

N.

49686



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " L'OCCHIO SELVAGGIO "

Metraggio { dichiarato 2.650=
accertato 2657

Produzione: CAVARA FILM S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: PAOLO CAVARA - Interpreti: PHILIPPE LEROY, DELIA BOCCARDO, GABRIELE TINTI, GIORGIO GARGIULLO e LARS BLOCH -

Paolo, cinereport, per poter filmare dal vero organizza un incidente nel deserto del Sahara. Tra le persone c'è una giovane coppia: John e Barbara Bates. Paolo, sordo alle proteste del direttore di produzione Rossi, decide di seguire la coppia che si è imbarcata su una nave diretta ad Aden. Paolo convince Barbara a lasciare il marito poi se ne serve per il suo film. A Singapore Paolo riprende una scena di tossicomani. Vi prende parte anche Barbara. Questa vorrebbe andarsene da Paolo, anche se a volte questi si dimostra senza scrupoli ha poi dei momenti di tenerezza e di amore che la compensano di tutto. Così lo segue dovunque: a Bangkok, dove Paolo vuol convincere un bonzo a bruciarsi; ai confini del Siam per riprendere un sultano caduto in miseria; e nel Vietnam. Qui Paolo non ha bisogno di falsare la verità, perché mentre sta riprendendo una scena di battaglia viene selvaggiamente picchiato, nonostante dica di essere un giornalista. Paolo non ha bisogno di ricorrere al montaggio per la fucilazione di un vietcong e così per la scena finale. Da alcuni vietcong ha saputo il giorno e l'ora in cui essi faranno saltare in aria un night club. Decide perciò di riprendere la scena dentro e fuori. Paolo attende nell'interno del night l'esplosione con la macchina da presa puntata sui clienti ignari. Riesce a riprendere la scena dell'esplosione e a portare poi in salvo la pellicola impressionata. Urla poi a Valentino di girare mentre sta cercando tra i feriti. Ma in quel momento vede cadere Barbara sotto un enorme trave e mentre la disperazione gli serra la gola, inginocchiato vicino a Barbara morta, non dimentica il suo film e grida al suo operatore di riprenderli.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 11 AGO. 1967 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

29 AGO. 1967

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Roma, li

IL MINISTRO

F.to SARTI